



School Chess Magazine



Edizione limitata – N° 5
Trani, 29 aprile A.D. 2023

Scuola statale secondaria 1° gr. "Rocca-Bovio-Palumbo", Trani – School Chess Championship

Dirigente: Prof. Giovanni Cassanelli - Docente Referente: Prof. Arch. Francesco Biancolillo - Cronista: Yassmina Atif (3N)

© Copyright 2023 Francesco Biancolillo. È vietata la copia e la riproduzione anche parziale del presente documento. Tutti i diritti sono riservati – Legge n.633/41 s.m.i.

	Dervishi Sabiola	2°C
	Mancino Mattia	3A
	Catanzaro Andrea Valerio	1B
	Lupelli Simone Gaetano	2I
	Capogrosso Luigi	1L
	Scaringella Diana Elisa	2C
	Atif Yassmina	3N
	Shehu Flavia	2E
	Loprieno Silvia	2L
	Simini Pietro	3E
	Verzico Francesco	2C
	Rranxi Aron	2I
	Liu Daohong	2L
	Di Micco Gabriele	2D
	Testini Rocco	2D
	Soldano Edoardo	3C

	Dervishi Sabiola	La Sirena	2°C
	Lupelli Simone	L'Invincibile	2I
	Capogrosso Luigi	L'Hispanico	1L
	Atif Yassmina	La Principessa	3N
	Simini Pietro	Il Condottiero	3E
	Rranxi Aron	Lo Scaltro	2I
	Liu Daohong	Il Valoroso	2L
	Testini Rocco	Il Roccioso	2D

	Lupelli Simone	L'Invincibile	2I
	Atif Yassmina	La Principessa	3N
	Simini Pietro	Il Condottiero	3E
	Testini Rocco	Il Roccioso	2D

School Chess Championship 2023

	Lupelli Simone	L'Invincibile	2I
	Atif Yassmina	La Principessa	3N

	Testini Rocco	Il Roccioso	2D
--	---------------	-------------	----

Winner

Testini Rocco
Il Roccioso 2D

	Testini Rocco	Il Roccioso	1E
--	---------------	-------------	----

	Testini Rocco	Il Roccioso	2D
--	---------------	-------------	----

Torneo di Scacchi Scolastico
Docente Referente ©: Prof. Francesco Biancolillo
Scuola Statale Secondaria di 1° gr. "Rocca-Bovio-Palumbo" - TRANI



Rocco "il Roccioso" campione di Scacchi '2023

Ieri 28 Aprile 2023, dalle 15:00 alle 17:00, si è svolta la Finale 2023 del prestigioso Torneo Scolastico "School Chess Championship" della Rocca-Bovio-Palumbo di Trani. Si sono contesi l'ambito 1° posto, in due spumeggianti sfide colme di colpi di scena, Atif Yassmina "la Principessa" di 3°N, Simone Lupelli "l'Invincibile" di 2°I e Rocco Testini "il Roccioso" di 2°D. Sia la prima sfida finale fra Lupelli e Testini, che la seconda finale fra Atif e Testini sono state gare ad alti livelli e molto equilibrate; in particolare, nella seconda gara, la talentuosa Yassmina Atif, che ha

imparato il gioco degli scacchi da appena 131 giorni, ha saputo costruire strategicamente un paio di pericolose occasioni da scacco matto che l'attento Rocco è riuscito a sventare, ribaltando l'esito della gara a suo favore. Conquista un meritato 3° posto l'ex campione A.D. 2022, Pierre Simini "il Condottiero" di 3°E; si sono anche svolte le gare finali del Mini-torneo di Scacchi animato dal gruppo di alunni sconfitti nelle precedenti gare. Si delinea, pertanto, la seguente classifica finale:
1° Rocco Testini (2D);

- 1° Rocco Testini (2D);
 - 2° Yassmina Atif (3N);
 - 2° Simone Lupelli (2I);
 - 3° Pierre Simini (3E);
 - 4° Luigi Capogrosso (1L);
 - 5° Daohong Liu (2L);
 - 6° Sabiola Dervishi (2C);
 - 7° Diana Scaringella (2C);
 - 8° Silvia Loprieno (2L);
 - 9° Andrea Catanzaro (1B);
 - 10° Flavia Shehu (2E);
 - 11° Francesco Verzico (2C);
 - 12° Aron Rranxi (2I);
 - 13° Gabriele Di Micco (2D);
 - 14° Edoardo Soldano (3C);
 - 15° Mattia Mancino (3A).
- Alla prossima 7° edizione!



Fasi salienti delle Finali fra Simone Lupelli e Rocco Testini e fra Yassmina Atif e Rocco Testini

Scacchi & Musica: Ennio Morricone

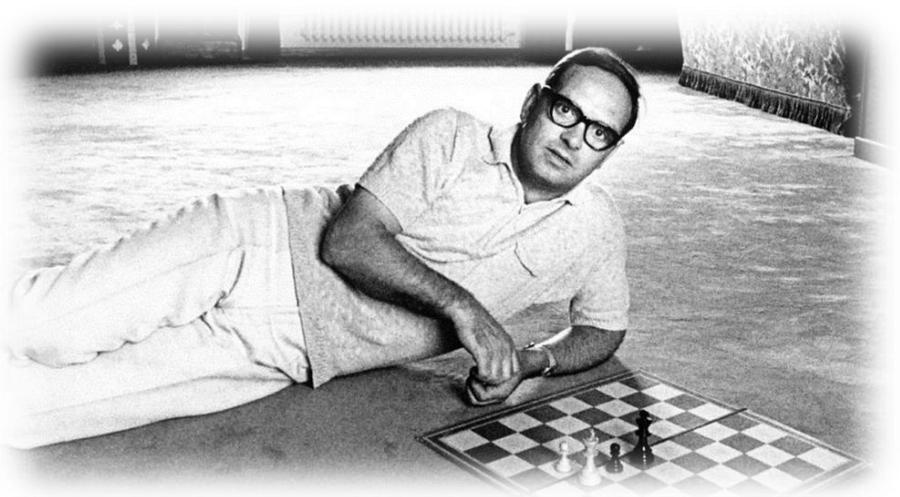
Ennio Morricone: la passione del Grande Maestro per il "nobil gioco" in un'intervista pubblicata su "The Paris Review"

È nota la grande passione di Ennio Morricone per gli scacchi, che il grande Maestro ha coltivato fino all'ultimo. In più occasioni ha espresso il suo rammarico per non aver potuto dedicare molto più tempo al "nobil gioco". Nel 2007, subito dopo aver ricevuto l'Oscar alla carriera, alla domanda "Un desiderio che non è riuscito a realizzare"? Ennio ha risposto "Diventare un campione di scacchi, più bravo di Kasparov!". Morricone ha musicato l'inno delle Olimpiadi degli Scacchi (i campionati del mondo a squadre) di Torino 2006. Il premio Oscar ha parlato di scacchi e dei punti di contatto di questa disciplina con il mondo della musica in un'intervista pubblicata sulla rivista letteraria statunitense "The Paris Review" nel marzo del 2019, che parla di vita, di musica e dei modi meravigliosi e imprevedibili in cui vita e musica entrano in contatto influenzandosi a vicenda. "Con il passare del tempo, ho scoperto che esistono molti punti di contatto tra gli scacchi e il sistema di notazione musicale, impostato com'è nelle durate e nelle altezze. Negli scacchi, le dimensioni rimangono spaziali e il tempo è ciò che i giocatori hanno a disposizione per fare la mossa giusta. Inoltre ci sono combinazioni orizzontali e verticali, diversi motivi grafici, proprio come le note musicali in armonia. E ancora, si possono mettere insieme modelli e

come se fossero parti strumentali di un'orchestra. Il giocatore che non apre, prima di passare al bianco – l'avversario – ha a disposizione dieci possibilità, che poi si moltiplicano in maniera esponenziale. Questo mi fa pensare al contrappunto. Il parallelo, per chi lo cerca, c'è, e i progressi in un campo spesso si collegano con quelli nell'altro. Non è un caso se tra gli studiosi di matematica e di musica si celino generalmente i più grandi giocatori. Penso a Mark Tajmanov, pianista e scacchista eccezionale, a Jean-Philippe Rameau, a Sergej Prokofev, a John Cage, ai miei amici Aldo Clementi ed Egisto Macchi: gli scacchi sono parenti della matematica e la matematica, come sosteneva Pitagora, lo è della musica. In particolare di un certo tipo di musica, per esempio quella di Clementi, così legata alla serialità, ai numeri, alle combinazioni... gli stessi elementi-chiave del gioco degli scacchi. In fondo le considero tutte attività creative; alla base sono coinvolti procedimenti grafici e logici che implicano anche la probabilità, l'imprevisto.

Una mossa che esce dalla routine infatti è più difficile da prevedere. Michail Nechem'evič Tal', uno dei più grandi scacchisti della storia, vinse molte partite grazie a mosse che imbarazzavano l'avversario e non gli lasciavano il tempo di riflettere. Bobby Fischer, un vero fuoriclasse, forse il mio preferito, fu inventore di mosse inaspettate e sorprendenti. Loro rischiano. Io invece cerco la logica del calcolo. Ecco, dovrei dire che gli scacchi sono il più bel gioco proprio perché non sono solo un gioco. Tutto si mette in discussione, le regole morali, quelle della vita, l'attenzione e la voglia di combattere senza spargimenti di sangue, ma con la volontà di vincere, e di farlo correttamente. Con il talento e non con la sola fortuna. In effetti, quando li prendi in mano, questi pezzetti di legno simili a statuine diventano una forza, assorbono l'energia che uno gli dà. Negli scacchi c'è la vita, c'è la lotta. È lo sport più violento che esista, paragonabile al pugilato, ma molto più cavalleresco e sofisticato".

Ricerca d'archivio di Yassmina Atif



Il Musicista, Compositore e Direttore d'Orchestra Ennio Morricone in una foto da giovane in cui rivela la sua passione per gli scacchi

Scacchi & Musica: Andrea Bocelli

Andrea Bocelli in un'intervista pubblicata su "Scacchitalia": Scacchi e Musica sono entrambi basati sulla Matematica



Il Musicista, Compositore e Cantautore Andrea Bocelli in una storica sfida a scacchi con il Campione Karpov a Forte dei Marmi, 2021

È noto che Andrea Bocelli sia un grande appassionato di scacchi: nel 2021 aveva sfidato l'ex Campione del Mondo Anatoly Karpov a Forte dei Marmi, in uno scontro in cui aveva resistito per ben 42 mosse. Ma forse sorprende leggere che il cantante considera gli scacchi una passione dominante della sua vita, quasi a pari della musica. Bocelli ne parla in un'intervista pubblicata da "Scacchitalia", il giornale online della Federazione

Scacchistica Italiana (FSI), dove la star internazionale racconta la sua passione, nata fin da quando era bambino; dice di portare sempre con sé una scacchiera da viaggio e di giocare spesso on line, e poi fa un parallelismo tra scacchi e musica: "Entrambi sono basati sulla matematica. La musica in effetti è una matematica occulta. Il grande filosofo tedesco Leibniz ebbe a dire: "occulto esercizio aritmetico dell'anima che sa numerarsi", e in effetti è così perché la musica è tutta

riducibile a numeri. Anche se in modo occulto, perché il motivo per cui un'armonia o un melodia commuovono è misterioso. Eppure tutto è riducibile a numeri, e in questo senso c'è una forte analogia". Bocelli racconta anche di voler organizzare un grande torneo internazionale di scacchi e di voler fare da testimonial in un progetto che porti gli scacchi a scuola, in modo ancora più concreto di quanto avvenga oggi.

Ricerca di Andrea V. Catanzaro